

Siracusa. La Lorenzin, l'Utin e la morte della piccola Nicole: "L'Umberto I non ha nessuna responsabilità"

Le parole pronunciate alla Camera del ministro Lorenzin sull'Unità di terapia intensiva neonatale di Siracusa ([leggi qui](#)), hanno aperto un dibattito acceso in città. Era un'accusa? O voleva scagionare l'Umberto I da ogni eventuale responsabilità sul caso della morte della piccola Nicole?

Sulla lettura, non ha dubbi il deputato regionale Enzo Vinciullo (Mcd) che di primo mattino è intervenuto su FM Italia durante la trasmissione Doppio Espresso.

"Il ministro ha voluto fare presente che i sei posti di culla termica di cui l'Utin di Siracusa dispone erano tutti occupati tant'è vero che per un bambino affetto da bronchiolite era stato predisposto, all'interno della terapia intensiva, una ulteriore culletta, non termica, per venire incontro alle sue necessità. Quindi smettiamola con questo vezzo, tutto siracusano, di auto-flagellarci", sottolinea Vinciullo.

"In questa drammatica vicenda, l'ospedale di Siracusa non ha alcuna responsabilità. Già alcuni giorni prima dell'accaduto, aveva fatto presente di non avere posti disponibili e pertanto non andava fatta nemmeno la telefonata all'Utin di Siracusa. La telefonata, invece, c'è stata e i medici hanno rappresentato che non vi erano posti disponibili. Il ministro ha riconosciuto la bontà del lavoro svolto dai medici di Siracusa e non il contrario".

Vinciullo si dice poi poco convinto dall'intervento dell'assessore Lucia Borsellino in aula e lo definisce "deludente". Ma non per questo chiede la testa della responsabile della sanità regionale. "Se deve dimettersi, non deve farlo per questa vicenda in cui non ha responsabilità.

Per altre, non ha scuse. Ma non è questo il caso".